

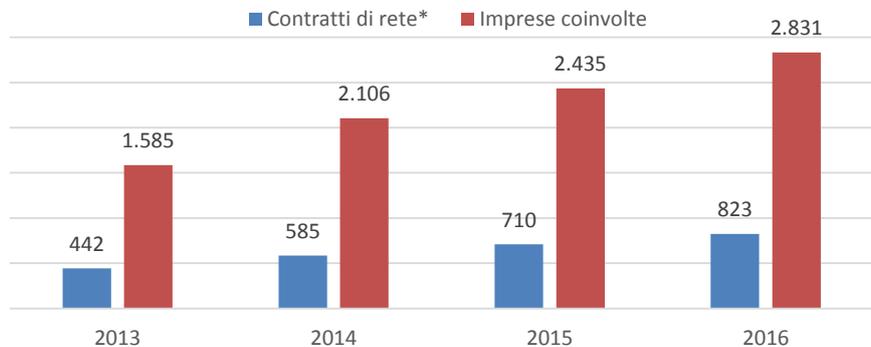
I CONTRATTI DI RETE IN ITALIA E IN LOMBARDIA

Aggiornamento al 3 gennaio 2017

A fine 2016 i contratti di rete che coinvolgono almeno un'impresa lombarda sono 823, un quarto del totale nazionale (3.248 i contratti in Italia). La Lombardia risulta la regione con il maggior numero di imprese partecipanti (2.831 su un totale di 16.898), anche se in rapporto al numero di imprese registrate la quota (3‰) risulta superiore alla media italiana (2,8‰) ma inferiore ad altre regioni (in particolare Friuli Venezia Giulia e Abruzzo). Rispetto all'anno precedente le imprese coinvolte sono aumentate del 16,3%, una crescita in linea con quella registrata nel 2015 ma inferiore a quella nazionale (+29,8%).

Contratti di rete* e imprese partecipanti

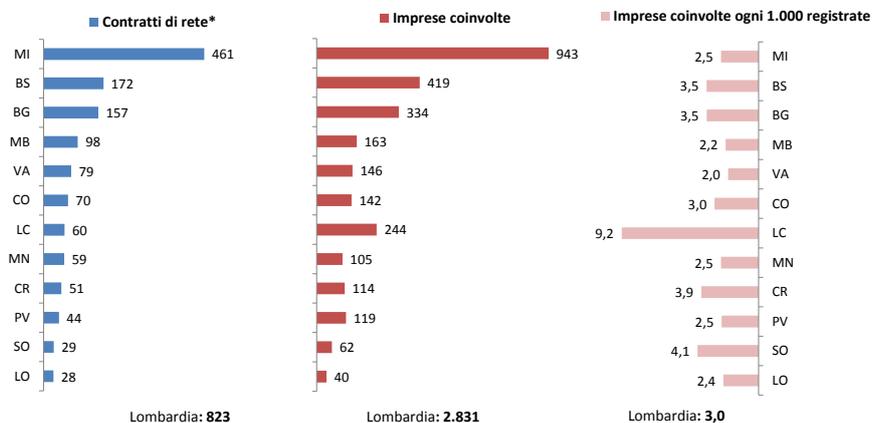
Lombardia - dati al 31 dicembre



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/01/2017

* Per ogni provincia vengono considerati i contratti che coinvolgono almeno un'impresa con sede nel territorio, di conseguenza ogni contratto può essere conteggiato più volte

L'incremento è stato particolarmente intenso per la provincia di Lecco, che ha raddoppiato le imprese partecipanti e risulta così la prima provincia italiana per propensione all'aggregazione (9,2‰). Crescite significative si sono registrate anche per Lodi (+33,3%), Cremona (+25,3%) e Pavia (+24%). Milano si conferma la provincia con il maggior numero di imprese coinvolte (943), pur con una propensione inferiore alla media (2,5‰); il ruolo di hub del capoluogo è però evidente dall'alto numero di reti che coinvolgono almeno un'impresa milanese (461).

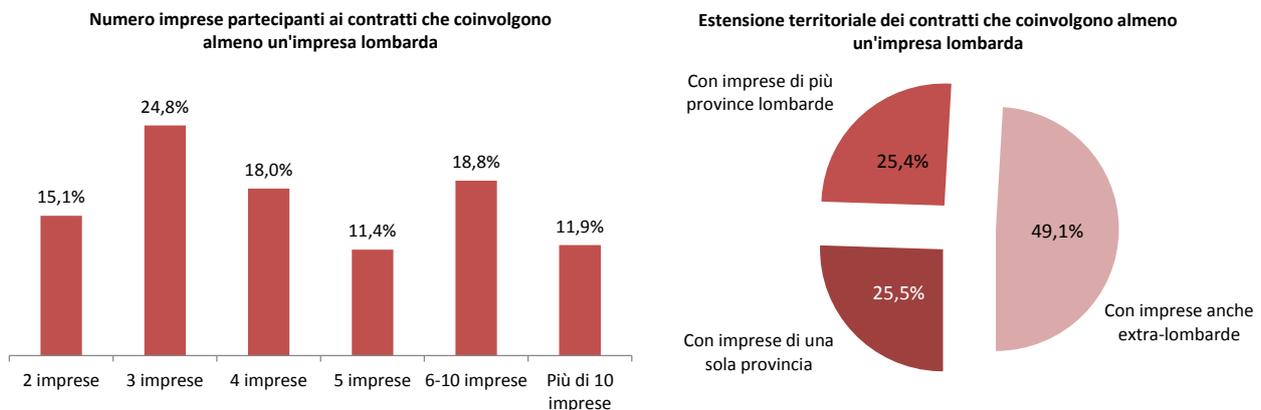


Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/01/2017

* Per ogni provincia vengono considerati i contratti che coinvolgono almeno un'impresa con sede nel territorio, di conseguenza ogni contratto può essere conteggiato più volte

Considerando il numero di imprese per contratto si nota un'incidenza crescente delle reti più piccole, composte solo da due imprese, che passano dall'11,5% al 15,1%; aumenta anche la percentuale di reti con più di 10 imprese (dal 10,8% all'11,9%), mentre diminuisce la quota delle reti "intermedie", composte da un numero di imprese compreso tra 3 e 10 (dal 77,5% al 73%).

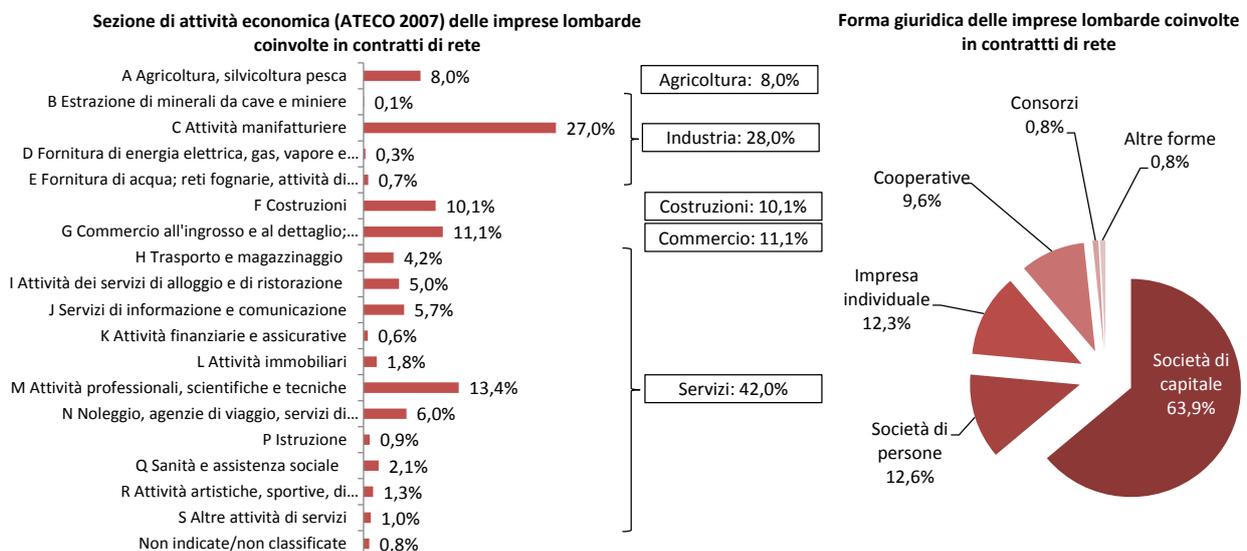
Le reti continuano ad allargare il proprio ambito di azione, con una crescita della percentuale di contratti che coinvolgono anche imprese fuori dalla Lombardia (dal 46,8% al 49,1%): le regioni confinanti (Veneto, Emilia Romagna e Piemonte) e il Lazio, per il ruolo determinante di Roma, rimangono le principali aree di collaborazione, ma nell'ultimo anno sono cresciuti anche i rapporti con altre regioni del Centro-Sud. Incrementa leggermente anche la quota di contratti con imprese tutte della stessa provincia (dal 25,1% al 25,5%), presenti in particolare a Brescia, mentre cala l'incidenza delle reti con imprese di più province lombarde (dal 28,2% al 25,4%).



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/01/2017

L'agricoltura risulta il settore dove è maggiormente cresciuto nel 2016 il numero di imprese lombarde partecipanti (+46,8%), seguito da servizi (+20%) e commercio (+17,6%). L'industria si conferma il comparto con la maggior quota di imprese coinvolte sul totale (6,8‰), ma propensioni elevate si riscontrano anche in alcuni ambiti dei servizi (sanità e assistenza sociale: 8,6‰, attività professionali scientifiche e tecniche: 7,6‰).

L'analisi per forma giuridica conferma la netta prevalenza di società di capitali (63,9% delle imprese partecipanti), ma la crescita maggiore nell'ultimo anno ha riguardato le imprese individuali (+51,3%) e le società di persone (+24,8%); la propensione maggiore si registra invece tra le cooperative (14,3 imprese partecipanti ogni 1.000 registrate).



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/01/2017

GLOSSARIO

Contratto di rete

Il contratto di rete è un istituto innovativo nel sistema produttivo italiano e realizza un modello di collaborazione tra imprese che consente, pur mantenendo la propria indipendenza, autonomia e specialità, di realizzare progetti ed obiettivi condivisi, incrementando la capacità innovativa e la competitività sul mercato. A tal fine gli imprenditori si impegnano a collaborare in forme e in ambiti predeterminati e attinenti all'esercizio delle proprie imprese sulla base di un programma comune, scambiandosi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ed esercitando in comune una o più attività che rientrino nell'oggetto della propria impresa.

Gli strumenti per formalizzare tale collaborazione sono di due tipi:

- rete contratto: contratto stipulato tra imprese per condividere uno o più obiettivi e un programma comune, ma senza dar luogo a un soggetto giuridico autonomo e distinto dalle imprese contraenti. Il contratto può avere anche un fondo patrimoniale comune e un organo comune. È soggetto ad iscrizione nel Registro delle Imprese nella posizione di ciascuna impresa partecipante;
- rete soggetto: contratto stipulato tra imprese, dotato di fondo patrimoniale e di organo comune, che acquista soggettività giuridica autonoma iscrivendosi alla sezione ordinaria del Registro Imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sede.

SITI INTERNET CONSULTATI

[Contratti di rete](#)

Sito curato da InfoCamere dove vengono pubblicati gli elenchi dei contratti di rete e tutte le informazioni che li riguardano.